



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Telefono 0373- 237811 - fax 0373 - 237812

comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

BANDO

“SUPPORTO ALLE MICRO IMPRESE”

Allegato alla Delibera G.C. n. 132 del 01.12.2020

1- FINALITÀ

Il bando è rivolto alle micro imprese avente sede operativa sul territorio di Bagnolo Cremasco, con un fatturato relativo all'anno 2019 non superiore a € 250.000,00.

Le domande di contributo potranno essere richieste da tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano.

Il presente Bando definisce i criteri e le modalità di riconoscimento di un contributo comunale una tantum alle attività produttive che, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ed al fine del contenimento del contagio, abbiano subito la chiusura parziale/totale o che abbiano subito comunque una cospicua perdita per effetto dei provvedimenti disposti a livello nazionale e/o regionale.

Il contributo comunale una tantum rientra tra gli aiuti disciplinati dall'art. 54, comma 1 del D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio" e garantisce il rispetto dei limiti previsti dalla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 finale – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economica nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.

II - BENEFICIARI

2.1 Potranno fare richiesta di contributo comunale tutte le attività commerciali al dettaglio, imprese artigiane e attività professionali, aventi sede operativa sul territorio di Bagnolo Cremasco, iniziate prima del 30 aprile 2020, attive alla data di presentazione della presente domanda di contributo, che hanno subito una chiusura totale o parziale a seguito dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2, previste dai seguenti provvedimenti:

- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 n.88 del 1° aprile 2020;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.97 dell'11 aprile 2020;

- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020;
- ✓ l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- ✓ le Ordinanze Regionali con cui sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19, in particolare la n. 514 del 21 marzo 2020;

2.2 Viste la normative soprarichiamate, sono previste 7 categorie di beneficiari:

1. Le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020;
2. Le attività dei servizi di ristorazione quali bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie e pasticcerie, a prescindere dall'attivazione del Servizio di consegna a domicilio;
3. Le attività inerenti i servizi alla persona fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti (diverse da quelle di cui all'allegato 2 del DPCM 11.03.2020);
4. Le attività sportive, di intrattenimento e divertimento (palestre, teatri...);
5. Le attività produttive esercitate in forma artigianale, fatta eccezione per le attività individuate nell'allegato 1 del DPCM 22.03.2020 o la cui prosecuzione sia stata autorizzata dalla Prefettura;
6. Le attività degli studi professionali, salvo quelle relative ai servizi indifferibili ed urgenti o sottoposti a termini di scadenza, come previsto dall'Ordinanza Regione Lombardia n. 514 del 21.03.2020;
7. Tutte le altre attività soggette a sospensione ai sensi dell'art. 1 lettera a) del DPCM 22.03.2020 *“Art. 1. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure: a) sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 e salvo quanto di seguito disposto. Le attività professionali non sono sospese e restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020. Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18. Resta fermo, per le attività commerciali, quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020. L'elenco dei codici di cui all'allegato 1 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze”* non ricomprese nei precedenti punti da 1 a 6, fatta eccezione per quelle la cui prosecuzione sia stata autorizzata dalla Prefettura.

2.3 Il contributo verrà riconosciuto solo qualora il richiedente risulti in regola con l'assolvimento degli obblighi tributari IMU – TARI, pagamento di sanzioni o altre entrate patrimoniali dell'ente, dovuti alla data del 01.01.2018. Il contributo verrà riconosciuto anche in presenza di piani di rateizzazione approvati, purchè gli stessi risultino ottemperati.

2.4 Il contributo non verrà riconosciuto a coloro che risultino essere tra beneficiari del “Bando Supporto alle Famiglie” approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 14.11.2020.

2.5 Il contributo verrà riconosciuto, inoltre, alle imprese con una perdita di fatturato o dei corrispettivi che si attestino tra il 30% e il 60% nel periodo MARZO/SETTEMBRE 2020, facendo riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente.

III -DOTAZIONE FINANZIARIA ED IMPORTI EROGABILI

3.1 La dotazione finanziaria a disposizione per l'erogazione del contributo comunale è pari ad € 30.000,00;

3.2 Il contributo è concesso, nei limiti della dotazione sopradescritta, in misura proporzionale al numero di richieste pervenute in possesso dei requisiti, e comunque non superiore a € 1.000,00.

3.3 Al lordo della ritenuta alla fonte del 4%.

3.4 Qualora si dovessero registrare, al termine della valutazione delle domande pervenute e dell'assegnazione dei contributi, delle eventuali somme residue, queste verranno distribuite d'ufficio ai soggetti beneficiari assegnatari del contributo, in modo proporzionalmente parametrato alla categoria di appartenenza di ciascun beneficiario. Parimenti, in caso di superamento delle somme a disposizione, l'importo del contributo assegnato verrà proporzionalmente ridotto.

IV -TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono rese sottoforma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e47 del DPR 445/2000 e sono soggette a responsabilità penale ai sensi degli art.75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.

4.1 Le domande di assegnazione del contributo comunale si potranno presentare dal 2 DICEMBRE 2020 ORE 12:00 AL 31 DICEMBRE 2020 ORE 12:00.

Il richiedente dovrà presentare la domanda compilando il modulo allegato al presente bando (allegato A), inviando la richiesta via mail alla PEC del Comune comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

4.2 Dovrà necessariamente essere allegato anche un documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante dell'attività.

4.3 Dovrà necessariamente essere allegata autodichiarazione timbrata dal proprio commercialista che attesti la perdita di fatturato rispetto al medesimo periodo nel 2019.

ESCLUSIONI

Il contributo non spetta in ogni caso :

-alle imprese la cui attività risulti cessata alla presentazione della domanda

-se il richiedente ha una P.I. con data di inizio attività successiva al 1 marzo 2020 (decreto legge 34/2020).

4.3 **Si precisa che non verranno accolte domande presentate oltre i termini o con modalità diverse da quelle stabilite nel presente articolo.**

V- EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà esclusivamente in forma di accredito sul C.C. bancario intestato al richiedente comunicato in sede di presentazione della domanda fatte salve l'applicazione delle eventuali ritenute erariali secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti (ritenuta d'acconto 4%)

5.1 Entro 30 giorni dalla chiusura del bando, ed al termine della procedura di valutazione delle domande pervenute, verrà approvato, con apposito atto, l'elenco delle micro imprese beneficiarie del contributo. Nella procedura di valutazione dell'accoglimento delle domande verranno verificati i seguenti punti:

- presentazione della domanda nei termini e modalità previsti dal presente bando;

- possesso dei requisiti per l'accesso alla richiesta di contributo alla data di presentazione della domanda;

5.2 A seguito di approvazione dell'elenco dei beneficiari verrà disposta, con ulteriore provvedimento l'erogazione dei contributi.

5.3 Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della presente dichiarazione e, qualora ci fosse necessità, di richiedere documentazione aggiuntiva entro 15 giorni dalla richiesta.

Qualora venissero riscontrate irregolarità successivamente alla liquidazione del contributo, si procederà alla revoca totale del contributo stesso, al suo recupero e alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria,

L'eventuale rinuncia volontaria del contributo dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bagnolo Cremasco.

Il contributo sarà revocato nel caso di:

-mancato rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal Bando e assunti con la domanda di partecipazione;

-non autenticità dei fatti o informazioni in fase di controllo, dalle quali dovesse emergere il rilascio di dichiarazioni mendaci.

VI -DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello della domanda all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Cremasco e nella home page del sito istituzionale.

Per tutte le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bagnolo Cremasco al numero 0373 237880 o via mail a servizisociali@comune.bagnolocremasco.cr.it.

Il Comune di Bagnolo Cremasco in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, come indicato nell'art. 15 e seguenti del GDPR).

Gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Telefono 0373- 237811 - fax 0373 - 237812

comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Bagnolo Cremasco
Via Geroldi, 1/3
26010 Bagnolo Cremasco

Oggetto: Bando SUPPORO ALLE MICRO IMPRESE. Domanda erogazione contributo comunale a fondo perduto.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____

in via _____, Codice Fiscale _____

in qualità di

Libero professionista Codice Fiscale _____ P.IVA
_____ con sede operativa a _____ in via
_____ n. _____ tel _____ fax
_____ cell _____ e_mail

PEC _____

titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata

_____ iscritta la Registro Imprese della CCIAA della Provincia di Cremona n.
_____ dal _____ con sede operativa a _____ in via
_____ n. _____ tel _____ fax
_____ cell _____ e_mail

PEC _____

CHIEDE

Di accedere al contributo comunale una tantum a fondo perduto previsto dal Bando "Supporto alle micro imprese", approvato dal Comune di Bagnolo Cremasco;

A tal fine, consapevole delle ripercussioni legali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 DPR 445/2000),

DICHIARA

- ✓ Che il soggetto economico ha iniziato la propria attività in data _____
- ✓ Che il soggetto economico ha sede operativa nel Comune di Bagnolo Cremasco è attivo alla data di presentazione della presente domanda di contributo;
- ✓ Che il codice ATECO del soggetto economico, come da IVA e Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività con obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., è il seguente _____;
- ✓ Che il codice ATECO Attività professionale esercitata in modo abituale _____;
- ✓ Di aver preso visione del Bando “Supporto alle micro Imprese”;
- ✓ Di aver temporaneamente chiuso la propria attività come imposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di contenimento dell’epidemia da Covid-19, ai sensi dei D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché delle Ordinanze Ministeriali e Regionali;
- ✓ Che la propria impresa ha avuto una perdita di fatturato o dei corrispettivi compresa tra il 30% e il 60% nel periodo MARZO/SETTEMBRE 2020 con riferimento lo stesso periodo dell’anno precedente;
- ✓ Che la propria attività rientra nella seguente categoria (sbarrare la categoria di appartenenza):
 - 1.Attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività individuate nell’allegato 1 del DPCM 11.03.2020;
 - 2.Attività dei servizi di ristorazione quali bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie e pasticcerie, a prescindere dall’attivazione del Servizio di consegna a domicilio;
 - 3.Attività inerenti i servizi alla persona fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti (diverse da quelle di cui all’allegato 2 del DPCM 11.03.2020);
 - 4.Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (es. Palestre, teatri....);
 - 5.Attività produttive esercitate in forma artigianale, fatta eccezione per le attività individuate nell’allegato 1 del DPCM 22.03.2020 o la cui prosecuzione sia stata autorizzata dalla Prefettura;
 - 6.Attività degli studi professionali, salvo quelle relative ai servizi indifferibili ed urgenti o sottoposti a termini di scadenza, come previsto dall’Ordinanza Regione Lombardia n. 514 del 21.03.2020;
 - 7.Altre attività soggette a sospensione ai sensi dell’art. 1 lettera a) del DPCM 22.03.2020 non ricomprese nei precedenti punti da 1 a 6, fatta eccezione per quelle la cui prosecuzione sia stata autorizzata dalla Prefettura.
- ✓ Che, in caso di accoglimento della presente istanza ai sensi delle disposizioni contenute nel Bando “Supporto alle imprese”, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale per il versamento del contributo sono i seguenti:

Banca: _____

ABI ____ CIN _____ CAB _____ Conto corrente numero: _____

IBAN: _____

✓ Che il richiedente risulta in regola con i pagamenti ordinari o piani di rateizzazione concessi per somme dovute al Comune di Bagnolo Cremasco, alla data del 01.01.2018, a titolo di tributi, sanzioni o altre entrate patrimoniali;

✓ **Si allega obbligatoriamente, pena l'esclusione della domanda di contributo:**

- **copia di documento di identità in corso di validità;**
- **copia di autodichiarazione attestante l'avvenuta perdita, timbrata dal proprio commercialista.**

Luogo _____

Data _____

-

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Informativa e accettazione Privacy

I dati personali forniti e rilevati nella presente Scheda, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento dell'Avviso e per i fini istituzionali del Comune di Bagnolo Cremasco.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste.

Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento della domanda.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati personali conferiti ai sensi della suddetta normativa

Luogo _____

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
